



Democrazia e cittadinanza.....Pag 1
Le mie esperienze alle mostre d'arte.....Pag 2-3
La tecnologia ci controlla?.....Pag 3
Il marchio QR code.....Pag 3-4
Padel: lo sport del momento.....Pag 4
Club Sandwich.....Pag 4
Lezioni in DAD.....Pag 5
Presepe di Casa Blu.....Pag 5
Scappare lontano.....Pag 5-6
La città di Monaco di Baviera .....Pag 6
Atto di fede.....Pag 7
“Stranger things!” .....Pag 7
Fiducia.....Pag 7
Qual è il parametro che applichiamo per scegliere.....Pag 8
Riflessioni sul Natale.....Pag 8
La festa per gli auguri di Natale .....Pag 8-9
Ironia.....Pag 9
Filastrocca di Natale.....Pag 9-10
Natale e San Silvestro 2022 .....Pag 11
Serata da Samarcanda.....Pag 11
Lettere al giornale.....Pag 12
Contatti.....Pag 12

## ATTUALITA'

### Incontri a tema di Casa Blu: democrazia e cittadinanza

Il 30 agosto, presso la sede di Via Rismondo 2, abbiamo parlato di alcuni temi sempre di grande attualità: libertà, cittadinanza e democrazia.

Facendo un brain storming sono venute fuori queste parole: libero arbitrio, valore, salute, diversità, partecipazione, espressione, riflessione, aiuto, emozionale e sfogo. Inoltre, secondo alcuni soci, la libertà è un diritto essenziale dell'uomo. Pensare di essere liberi, tuttavia, non vuol dire che si possa vivere senza regole. Io poi aggiungerei la parola vita, perché ognuno deve avere la libertà di vivere senza pregiudizi.



Il secondo argomento trattato è stato la democrazia, che è il contrario di aristocrazia: nasce, nella forma più completa, nel 461a.c., nella Grecia di Pericle.

Il terzo e ultimo argomento è stato: la cittadinanza. Facendo un brain storming su questa parola, alcuni soci hanno risposto così: diritti e doveri, essere nati in quel paese, libertà di voto, appartenenza, protezione dello Stato.

Alcuni soci hanno sottolineato che la democrazia nella storia è stata calpesta nei periodi del nazismo, fascismo ecc. ecc.

Sull'argomento cittadinanza ci sono state parecchie discussioni, quindi abbiamo deciso di ritrovarci il 25 settembre. In questa data, prima di tutto abbiamo fatto un piccolo riepilogo della volta precedente, poi abbiamo approfondito il significato di cittadinanza. L'idea che è stata espressa dalla maggioranza è che il cittadino è colui che vive in quel determinato paese, avendo tutti i diritti e doveri che il paese prevede con le sue leggi.

Ho trovato interessanti queste due serate, con questi argomenti, mi hanno dato alcune risposte rispetto ai temi trattati. Prima non conoscevo alcuni dettagli storici, e non solo, ora li so.

*Emily I.*

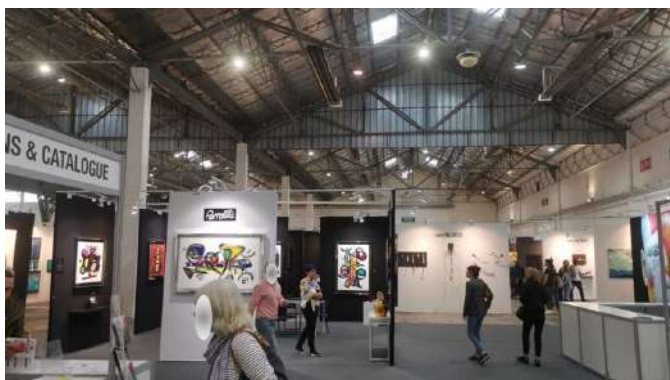
## ARTE E CULTURA

### Le mie Esperienze alle Mostre d'Arte a Marsiglia e Londra

Ciao, vi parlerò del difficile mondo dell'arte e del modo di vedere della gente che lo frequenta. Premetto che, nel 2022, ho fatto una mostra in presenza, al festival Desidera a Trieste il cui coordinatore e promotore appartenente all'associazione culturale Il Sestante, con sede sempre a Trieste, mi aveva riferito che la mostra era andata bene.

Infatti, anche se non ho avuto tanto successo, uno della giuria aveva ammirato un mio quadro esposto e mi aveva invitato alla mostra al museo di Torino, avvisandomi che i costi sarebbero stati elevati; però dopo questo, dal coordinatore non ho sentito più niente: il mantenere le promesse in Italia è sempre opzionale.

Per quanto riguarda Trieste, l'inaugurazione era stata un disastro, in quanto c'era pochissima gente. Altro motivo per cui non farò più mostre in Italia, è che gli Italiani, per quanto riguarda l'arte, sono persone molto tradizionaliste cui piacciono di solito solo quadri classici, paesaggi, nature morte o ritratti.



Il Genere Astratto (il mio stile rientra nel genere astratto figurato) non viene valorizzato Per quanto riguarda Marsiglia anche là speravo meglio, infatti non ho venduto niente. Solo un compratore mi aveva offerto 200 €, per cui quasi non avrei recuperato neanche le spese sostenute per la realizzazione del quadro, la sola cornice costa 100 €, e quindi praticamente dovevo svenderlo! Infine quindi la Galleria promotrice gli ha detto no, con mia approvazione. Come partecipazione da parte dei visitatori è stata soddisfacente. Per il resto come affari di vendita è stata deludente; per fortuna non ho fatto video esposizione, ma presentazione con quadro fisico in presenza, me compreso in presenza. All'evento, deludente, aggiungo altra insoddisfazione, ovvero che sull'attestato di partecipazione hanno aggiunto una lettera al mio cognome, anche se era stato recepito nella forma corretta. Ovviamente mi sono anche lamentato per questo fatto, della serie "pagati per sbagliare", bastava solo copiare dalla scheda!

Per quanto riguarda la mostra di Londra, per l'esattezza si tratta di un Tour Biennale che comprende più di una città, il nome appunto era: La Biennale Tour Europeo. Il tour comprende le città di Parigi, Barcellona, Londra e Venezia. A Parigi e Barcellona non ero in presenza e i miei quadri non erano nemmeno loro in presenza fisica, ma erano video esposti. Per quanto riguarda la città di Venezia dove in primavera, secondo voci,

si dovrebbe concludere questo Tour dell'arte, fisicamente non ci sarò e fisicamente non ci sarà la mia opera. La mia opera sarà solo video esposta.

Per quanto riguarda il Tour Biennale d'Europa in generale, tranne Venezia evento non ancora compiuto, ma di risultato previsto deludente, analizzo per voi in specifico Londra: là c'era esposta la mia opera fisicamente, anche io ero presente, però non all'inaugurazione, ma comunque alla chiusura dell'evento. Il gallerista mi aveva detto che non c'erano novità, per la vendita dell'opera, l'ultimo giorno di chiusura, la situazione era la stessa. Mi avevano scritto sulla location che la galleria è situata in una zona, che pullula di collezionisti d'arte; invece, attualmente per la crisi della Brexit e per il Covid, sono andati via. In più la galleria organizzatrice, non la stessa di Marsiglia, comunque aveva fatto molti errori, nelle targhette di rappresentazione delle opere ed ulteriori errori ortografici dei nomi dei vari artisti partecipanti, compreso il mio, offuscando così



la valorizzazione delle opere e degli Artisti, della serie "gallerie d'arte pagate per fare errori" .....che sarebbe bastato copiare con cura le apposite schede, inviate dagli artisti, su richiesta della Galleria d'arte organizzatrice.

Quindi a conti fatti partecipare ad eventi d'arte per me son soldi buttati nell'immondizia, sia per il comportamento da parte delle gallerie come citato sopra, sia perché c'è molta crisi economica, sia anche per la mentalità nello scegliere il genere. Il pubblico compra l'arte, no perché piace, ma solo per profitto, purtroppo è così che muore l'arte, a causa della solita indifferenza di tutti.

**Andreas M**

## I MEDIA

### La tecnologia ci controlla?

2023, chi farebbe a meno delle nuove tecnologie? Forse l'un per cento della popolazione che ha sperimentato smart phones o computer o tablet e utilizza normalmente Tv o Internet e altri



mezzi di comunicazione digitale sarebbe pronta a rinunciarvi, un po' poco!

Tutti questi media, purtroppo, sono un po' come Giano Bifronte ci aiutano a guardare fuori dalla nostra ristretta realtà, ma lasciano anche che realtà "virtuali" per noi difficilmente individuabili, ci controllino, monitorizzino le nostre comunicazioni: i contenuti dei messaggi, le ricerche in rete, gli acquisti fatti su piattaforme varie ecc...ecc...Tutto ciò che passa attraverso un server è scandagliato, è monitorato, nonostante le leggi sulla Privacy. Questo è un dato di realtà ormai noto.

Quindi o si rinuncia all'aiuto che le nuove tecnologie indubbiamente ci offrono o ci si assoggetta a questo controllo.

**Laura R.**

### Un' opinione originale: il marchio QR code.

Oggi volevo parlarvi e farvi notare la diffusione sempre più ampia del simbolo "QR CODE". Si tratta di una applicazione scaricabile da Google play, per metterla in memoria nel proprio smartphone.



## BENESSERE

Io ammetto non ce l'ho e cerco di resistere per non utilizzarla. Voi vi domanderete perché mai? Lo considero IL MARCHIO DELLA BESTIA. Il marchio di questa società tecnologica moderna è senza Dio e ci sta condizionando e controllando.

Dice la Bibbia:

*Il marchio della bestia è il contrassegno tipico degli schiavi, il sigillo dell'alienazione; e i marchiati sono quelli che hanno assimilato la mentalità dell'ideologia corrotta, della falsità che si erge a sistema organizzato. Chi non ha questo marchio non può partecipare all'abbondanza, alla tavola dei beni della terra, riservati esclusivamente agli schiavi della bestia.*



L'utilizzo di questo marchio serve a far sì che coloro che rifiutano di usare il simbolo della bestia alla fine vengono denunciati alle autorità e puniti.

Non rimane perciò che la terribile alternativa o adorare la bestia o morire. Allora, per fortuna, non siamo ancora arrivati a questo, ma il simbolo QR CODE, piano, piano sta diventando indispensabile per fare qualunque cosa.

Il mio è un invito riflettere verso quale mondo stiamo andando. Amen

**Fabrizio R**



### PADEL, LO SPORT DEL MOMENTO.

Questo sport trova le sue origini negli Stati Uniti nel xx secolo con il nome di paddle tennis, poi abbreviato in paddle, che vuol dire pagaia, visto la forma dei racchettoni usati per giocare che ricordano le pagaie usate per le canoe.

A prima vista questo sport sembra un misto fra il tennis e lo squash. Si gioca su un campo diviso da una rete e circondato da delle pareti realizzate in vetro e usate per fare rimbalzare la pallina. Il terreno di gioco è più morbido rispetto a quello di un campo da tennis e questo aiuta a non avere problemi a gambe e ginocchia.



Molto popolare in America Latina e in Spagna, generalmente si gioca in doppio ma, in America, sta iniziando a diffondersi la versione: " uno contro uno".

Secondo la Federazione italiana tennis, di cui il paddle fa parte, dal 2015 i campi di gioco a livello

nazionale sono passati da 30 a oltre 300 e i tesserati da 2.000 a 25.000. Grazie al successo che sta riscontrando punta a diventare disciplina olimpica e la Federazione italiana tennis presto potrà cambiare nome in Federazione italiana tennis paddle.

**Giuliano G.**



### Club sandwich con burrata, mortadella e pistacchi.

Ingredienti: 2 fette di pancarrè per tramezzini.

50 gr. di mortadella.

Burrata.

20 gr. di pistacchi salati e tostati già sgusciati.

1) Tagliate il pane a metà nel verso della diagonale e fate tostare in forno a 180C per 2 minuti.

2) Scolate la burrata e con l'ausilio di una delle forbici sminuzzatela in una ciotola.

3) Sminuzzate i pistacchi con un coltello.

4) Prendete la burrata e spalmatela nelle fette di pane, mettete la mortadella e i pistacchi sminuzzati.

Alla fine pressate leggermente il panino.

**Stefania I.**

# TESTIMONIANZE

## LEZIONI IN DAD: INTERVISTA AD ALCUNI RAGAZZI

Ciao a tutti. Oggi vi racconto in cosa mi sono cimentata, spinta soprattutto da una mia personale curiosità. Alcune mie colleghe hanno bambini che vanno a scuola e sentendole parlare, durante il periodo covid, della difficoltà dei figli nel prestare attenzione alle lezioni in DAD, ho pensato di fare delle domande ad alcuni ragazzi che trovavo in autobus.

Dicendo che faccio parte della redazione di un giornalino, ho chiesto se potevo intervistarli su come avessero passato il periodo delle lezioni in DAD.

Ho intervistato circa una ventina tra ragazzi e ragazze, principalmente delle scuole superiori. Le loro risposte sono state per la maggior parte negative perché a quasi tutti sono mancate tante cose: la routine di prendere il bus, trovarsi con gli amici e compagni di classe, fare la merenda insieme, ridere e scherzare come dovrebbe essere, copiare dal compagno di banco, fare gli scherzetti ai professori.

Però diciamo che un bastian contrario c'è sempre: un solo ragazzo mi ha risposto che non gli è pesato per niente e in modo semplice e spontaneo mi ha detto che non doveva svegliarsi presto, fare tutto in fretta per non perdere l'autobus: colazione, vestirsi, lavarsi e invece si svegliava all'ultimo minuto, faceva le lezioni on line in pigiama, solo con la maglietta e sotto in mutande.

A questo punto la mia domanda è stata: "Ma non ti mancavano i compagni?" E la sua risposta mi ha un po' scioccato, perché mi ha detto di essere autistico (io non me ne ero assolutamente accorta) e per questo motivo la maggior parte delle ore di lezione le passava con l'insegnante di sostegno e non aveva tanta confidenza con i compagni che lo prendevano in giro. Però mi ha detto che qualcuno, sì, gli mancava. "Chi?" ho chiesto io. "... la bidella...".

Conclusione: ascoltando questi ragazzi ho capito che questo periodo, purtroppo, li ha segnati e se lo ricorderanno per sempre.

*Emily I.*



### Il presepe di Casa Blu a Santa Lucia

Per il secondo anno alcuni dei soci di Casa Blu hanno collaborato per la costruzione del presepe nella chiesa di Santa Lucia. Di seguito alcune foto significative del lavoro svolto e del risultato finale.



Iniziano i lavori nella chiesa di Santa Lucia



2....siamo a buon punto



La costruzione delle palme.



Ormai "l'opera è quasi terminata.



L'opera finita con le statue offerte da OFS Vicenza

### *Scappare lontano*

Guardate io non so voi, in certe occasioni, come ve la cavate, sicuramente meglio di me, ma sapete, quando mi fanno girare i "così detti", scappo il più

lontano possibile dalla depressione che sento che sta lì lì per esplodere!

Il posto dove cerco di scappare lontano altro non è che a tre chilometri da casa mia ed è il "Parco di Villa Guiccioli" su su oltre Monte Berico. Per comodità potrei andare nel parchetto vicino a casa mia, sì



ma, non tanto sicuro fra tossici che spacciano o chiedono con insistenza soldi. Poi, a dirla tutta, lì è molto difficile che capiti di sentire, come invece accade al Parco di Villa Guiccioli, il verso del cuculo risuonare da una valle all'altra: la comodità si paga e come! Il suo canto viene spesso accompagnato dal ticchettio del picchio che batte ripetutamente un tronco per prepararsi il nido. Trovo sempre gradevole ascoltare le sue cadenzate percussioni e, mentre l'ascolto, non mi accorgo del lento trascorrere del tempo.

Se arriva gente che schiamazza faccio finta di leggere il giornale per ignorarli completamente; ogni tanto però butto uno sguardo alla città che è lì sotto e mi si mostra con tutte le sue verità e contraddizioni, quasi indistinta nella foschia di una calda giornata di fine estate.

Il frastuono del traffico autostradale, poi mi arriva, in quest'angolo di verde silenzio,

come un piacevole fruscio, soffocato com'è dalla quiete impene-trabile del bosco.

In questo innaturale ed inconsueto mio stato di grazia, mi riesce perfino di poter credere che un giorno, udite, udite, riuscirò ad affrontare tutte le fisime, paranoie, bestie nere, della depressione. Sarebbe un vero miracolo! Solo che mi sa che il buon Dio i miracoli li manda quando vuole lui.

Si sta bene in luoghi come questo dove regna una calma sovrana e sconosciuta che riesce ad andare al di là di tutto l'orrore su cui si trascina il mondo, esenti dai dubbi e dalle ambiguità di cui è infar-cito il nostro esistere.

Questo è davvero un angolo felice, rubato chissà come alla mediocrità di tutti i giorni, quasi fosse un dono elargito da qualche astrusa entità superiore che di quando in quando si ricorda della nostra esistenza. Così tra questi momenti, sospeso tra silenzio e quiete...aspetto, sì aspetto che qualche bel ricordo si faccia largo nella memoria e arrivi fin qui, su da me, a tenermi compagnia.

**Dario G.**

## I NOSTRI VIAGGI

### La città di Monaco di Baviera

Monaco di Baviera, secondo me, è una delle città più belle al mondo.



Città situata nel sud della Germania, con circa un milione e mezzo di abitanti, famosa per le sue birrerie, il suo folclore dell'Oktoberfest, una festa mondiale dove vengono persone da tutto il mondo per vedere i costumi, gli usi e i cibi tipici bavaresi. Monaco di Baviera è una città magica che consiglio vivamente di visitare. Io in due giorni ho visitato poco, Marienplatz (la piazza centrale), la cattedrale e tutto il centro storico della città, ricco di palazzi, parchi e chiese antiche.



Mi sono divertito un mondo ad esplorare la città, peccato che la visita è stata breve, di solo due giorni. Il clima non era dei migliori, però il viaggio è stato lo stesso bello. A Monaco di Baviera ho mangiato i "pretzel", il famoso pane tedesco conosciuto in tutto il mondo, molto buono.

**Onofrio Q.**



## INFO FILM

### ATTO DI FEDE

Questo film è stato fatto nel 2019 e racconta la storia vera di Joyce Smith e del figlio adottivo John.

John cadde in un lago ghiacciato e rimase sotto il ghiaccio senza ossigeno per 15 minuti. Quando venne soccorso gli fecero un massaggio cardiaco lungo 45 minuti e quando sembrava non ci fosse più nulla da fare il cuore riprese a battere. Ricoverato in ospedale in fin di vita e senza speranza, la madre non si era mai arresa alla possibile morte del figlio e con la sua fede ispirò coloro che la circondavano in quel momento così delicato a pregare per John.

Contro ogni parere medico e senza spiegazioni il figlio si risvegliò dal coma e tutti i problemi fisici che aveva sparirono.

Questo fatto venne chiamato da tutti " il miracolo di John " e nella cartella medica venne scritto " paziente deceduto, riportato in vita dalle preghiere della madre".

**Stefania I.**

## INFO SERIES

**Nuove frontiere dell'arte cinematografica:**

**"Stranger things!",**

**una serie che sta spopolando il mondo.**

La storia si svolge, negli anni 80, oltre che nella cittadina di Hawkins, anche nel "Sottosopra": un'oscura dimensione parallela al nostro mondo, popolata da creature mostruose tra cui il Demogorgone.

L'inizio della serie è incentrato sulla misteriosa sparizione di un bambino di nome Will e sulla comparsa di Undici, una bambina con i capelli rasati dotata di poteri



telecinetici, fuggita da un laboratorio segreto.

I personaggi principali sono quattro ragazzi: Will, Dustin, Lucas e Mike uniti da una forte amicizia. Durante la storia mentre Will è scomparso, gli altri ragazzi fanno di tutto per trovarlo ed incontrano Undici, dotata di poteri paranormali, che aiuta i tre ragazzi a trovare Will che è imprigionato nel Sottosopra.

La storia si svolge in 4 stagioni e, sullo sfondo, si assiste anche agli eventi di una guerra tra Russia e America, le quali vogliono entrambe impadronirsi del Sottosopra per diventare ancora più potenti e controllare il mondo.

L'aspetto che mi è piaciuto molto di questa serie, è la forte amicizia dei ragazzi e il loro coraggio per ritrovare l'amico scomparso Will. L'elemento più negativo, invece, è che il mondo degli adulti non si smentisce mai perché usano denaro, potenza e armi per ottenere ciò che vogliono ed essere al di sopra di tutti.

**Alessia**

## SPAZIO LIBERO:

**Appuntamento con la parola:  
Fiducia**

Come spunto di riflessione penso al cane. È l'emblema di questo sentimento. Basta pensare alla sua fedeltà verso il padrone. Festeggia con lui e va dove vuole lui, sia con il guinzaglio sia libero. Se butti un paletto lontano, lui te lo riporta fedelmente con amore. Si può dire così che la fiducia è una parte dell'amore.

L'amore di coppia, ad esempio, è fondato sulla fiducia dell'altro a cui ci si affida. Ci si può confidare liberamente e serenamente. È un sentimento piacevole perché ti fa stare a tuo agio, protetto e ben voluto. La fiducia è un seme che fa germogliare l'autostima grazie al rapporto che riesce a creare.

**Francesco D.C.**

## Qual è il parametro che applichiamo per scegliere le persone di cui fidarsi?

Il mio principale parametro si basa sulla personale legge delle 5 dita di una mano.

La prima caratteristica, quella del pollice, corrisponde all'amicizia, all'indice l'affetto, al medio l'amore, all'anulare il rispetto, al mignolo l'abbraccio.

Tutte queste caratteristiche, dal mio punto di vista, sono il fulcro per una buona e duratura amicizia e soprattutto il rispetto deve essere alla base di tutto il resto.

*Emily.I*



## Riflessioni sul Natale

Il Natale da noi coincide con un periodo climaticamente freddo. È sempre stato così, soprattutto se c'è la neve. Fa freddo fuori, ma i nostri cuori devono essere caldi, nel senso che dobbiamo essere pronti a volerci tutti bene, certo che questo non dovrebbe accadere soltanto nel periodo natalizio, è necessario che l'amore regni sempre, per tutto l'anno. Per noi cristiani il Natale è il ricordo della nascita di Gesù Cristo nella grotta di Betlemme, ma questa ricorrenza è molto di più, questa nascita è il risultato del sì di una ragazza di nome Maria che ha accettato la volontà di Dio. Senza il suo sì, noi saremmo stati rovinati.



Ma il Natale è anche addobbi e luci che, personalmente, non mi disturbano perché contribuiscono a creare un'atmosfera magica e speciale, per nulla superficiale.

Così, a Natale, torniamo un po' tutti bambini, ma non infantili e capricciosi, bensì bambini coraggiosi. Il coraggio è la forza dell'amore e se abbiamo coraggio, aumentiamo anche la nostra autostima.

Non è un caso che il Natale coincida con l'ultima settimana dell'anno, ciò ci aiuta a crescere interiormente, ad essere più sensibili e umani.

Buon 2023!

*Giambruno B.*

## La festa per gli auguri di Natale

Se soffri di ansia e depressione non ci sono altro che le festività natalizie per farti sentire solo come un cane, specie se sei convinto che tutto ti vada storto e che tutti ce l'abbiano con te! Finalmente però, grazie a Dio, è potuto di nuovo accadere di ritrovarsi insieme senza tante paranoie. Sarà che in queste feste ci portiamo ancora dentro effetti lontani e scoloriti, e non contano tante luci o addobbi, ma il ricordare di quando bastava poco per essere contenti tra le persone che ci volevano bene e sapevano

trasformare queste feste in qualcosa di indimenticabile che ancora a distanza di anni si è contenti nel ricordare.

Così le feste di Natale organizzate dalle associazioni di solidarietà come "La Casa Blu", nel parteciparvi ti ridanno quel senso di familiarità che da anni non provavi.

Non è certo quell'atmosfera frettolosa e falsa: caratteristica saliente di certi pranzi di Natale in famiglia, con tutto il parentado appresso, a cui sei costretto a partecipare.

Mi innervosisco ancora se ripenso alle feste natalizie dei cosiddetti sani. Ti poteva capitare di trovarti tra ragazzi e ragazze fermi sull'uscio, intenti a spettegolare su chi era vestito così e colà. Una volta, nel vedermi con le stampelle si sono piegati in due dal ridere; io mi sono girato e gli ho detto: "la prossima volta al posto degli auguri di Natale vedrete cosa vi faccio!!"

Alle feste di Casa Blu non succedono cose così meschine, non devi diventare scemo per sentirti accettato: c'è un clima di cordialità che si avverte subito da come ti salutano. È confortante sentirsi parte di una comunità che sa di famiglia allargata, dove sai che puoi trovare un aiuto, specie se sei preso con le bombe, e non ne puoi più.

Ti può capitare di ritrovarti a ridere e scherzare quasi senza accorgertene, in un modo che non ricordavi neanche più, assorbito come sei da depressione e fisime varie.

Ma per dare il giusto senso a una festa di Natale o altro, dove tutti possano sentirsi a proprio agio, devi pensare a tutto il



## ANGOLO DEL SORRISO

### Ironia

lavoro di preparazione che c'è dietro; un lavoro che non è così scontato, e non sempre è del tutto riconosciuto e ripagato.

Ho fatto anch'io parte di gruppi e associazioni fin troppo spontanei e poco motivati, e a dirvi la verità c'era sempre da litigare: chi si dimenticava questo e quello, chi di un impegno preso, adducendo le scuse più assurde, e poi invidie e gelosie, su chi fa di meno o di più. Io per un po' ho sopportato e resistito, poi non ne potevo più e sono scappato via! Non è questo il caso di casa Blu, e di altre associazioni di solidarietà. Spesso, lì, vi sono delle persone con un "integrità" particolare, capaci di portare coerenza in situazioni complesse e difficili, quali quella del disagio psichico; certo a volte sbagliano anche loro, come tutti del resto.

Don Milani diceva ai suoi collaboratori: "Guardate che è facile non sbagliare, finché le mani si tengono in tasca!"

Ci conoscono ormai, sanno che siamo persone rese difficili dalla malattia, e forse incattivite per l'impossibilità di poterne uscire. In questo i volontari cercano, stimolandoci, di tirar fuori quel che di buono in noi ancora c'è, arrivando a ritrovare quell'armonia che fa stare bene assieme per tutto il periodo dell'anno, compresa la festa per gli auguri di Natale!!

Un poeta diceva: "A volte basta un barbaglio!"

**Dario G.**



Un distinto signore si reca dal suo analista con, al posto del suo solito vestito, una botte! dotata di apposite feritoie per vedere e respirare. Il medico stupito gli chiede del perché sia vestito in una maniera così insolita. "Mah! Cosa vuole dottore questa mattina mi è venuto in mente di richiudermi indossando questa botte, perché sto più nascosto dal giudizio degli altri"!!!

**Dario G.**



## AFORISMI E CURIOSITÀ

### Filastrocca di Natale

Sto puteo a Natale

Prova la maniera di smorsare il male  
Anche se intanto, ma come se poe!?

In t'on stalotto, nasse e nessun lo voe.

La conferma la dise che in sti di  
Ghe xe che altri che magna e beve

E non pensa a staltri

Che proprio a Natal in sto gran giorno qua

Xe lori soli e più non i ghe la fa!

Eora in sto fredo, la Madona: na putela

Giassà dal fredo fa spuntar la stela,

la cometa allieta i cuori

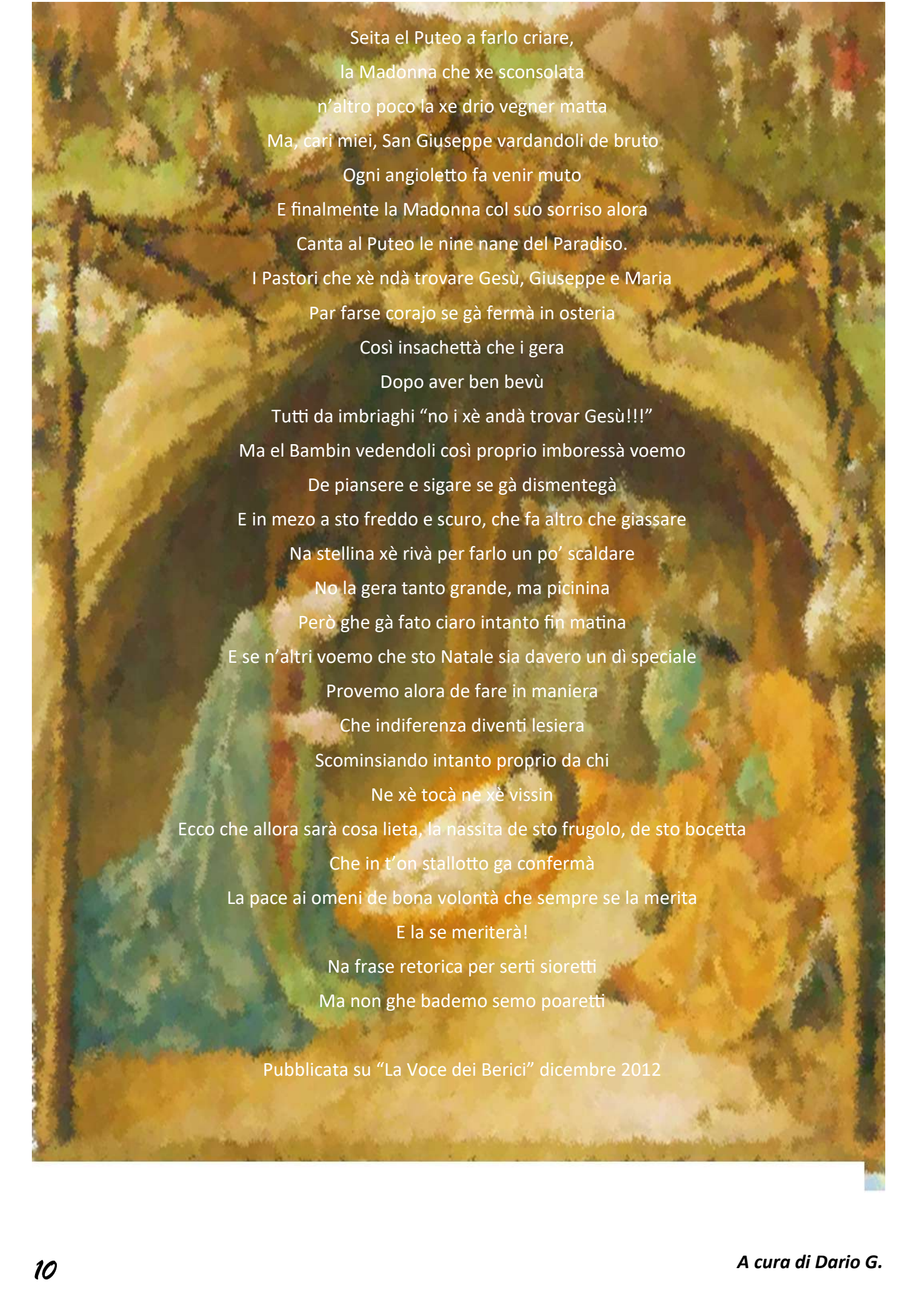
canta imboressà angeli e pastori

ma certi angeletti da la pressa li de rivare  
sora la capanna no i se mette a barufare!!!

E quei che invesse l xe i più slandrone

No i voe star chieti, no i vole star boni

E con tuto el bordeo che i xe drio fare



Seita el Puteo a farlo criare,  
la Madonna che xe sconsolata  
n'altro poco la xe drio vegner matta  
Ma, cari miei, San Giuseppe vardandoli de brutto  
Ogni angioletto fa venir mutò  
E finalmente la Madonna col suo sorriso allora  
Canta al Puteo le nine nane del Paradiso.  
I Pastori che xè ndà trovare Gesù, Giuseppe e Maria  
Par farse corajo se gà fermà in osteria  
Così insachettà che i gera  
Dopo aver ben bevù  
Tutti da imbrighi "no i xè andà trovar Gesù!!!"  
Ma el Bambin vedendoli così proprio imboressà voemo  
De piansere e sigare se gà dismentegà  
E in mezo a sto freddo e scuro, che fa altro che giassare  
Na stellina xè rivà per farlo un po' scaldare  
No la gera tanto grande, ma picinina  
Però ghe gà fato ciaro intanto fin matina  
E se n'altri voemo che sto Natale sia davvero un dì speciale  
Provemo allora de fare in maniera  
Che indifferenza diventi lesiera  
Scominsiando intanto proprio da chi  
Ne xè tocà ne xè vissin  
Ecco che allora sarà cosa lieta, la nassita de sto frugolo, de sto bocetta  
Che in t'on stallotto ga confermà  
La pace ai omeni de bona volontà che sempre se la merita  
E la se meriterà!  
Na frase retorica per serti sioretti  
Ma non ghe bademo semo poaretti

Publicata su "La Voce dei Berici" dicembre 2012

# NATALE E SAN SILVESTRO 2022

11/01/2023 di Redazione Blog



# 20 GENNAIO 2023 – SERATA DA SAMARCANDA

21/01/2023 di Redazione Blog





# La Casa Blu

«stare bene insieme»

Associazione di Promozione Sociale per lo Sviluppo delle Relazioni Interpersonali.

# 5x1000



## Lascia la tua impronta

a te non costa nulla,  
... a noi doni molto

Scrivi C.F.

# 95136870243

### *LETTERE AL GIORNALE*

Il nostro giornale ha deciso di dare spazio anche alle osservazioni, informazioni e critiche dei propri lettori.

Aspettiamo numerose le vostre mail (vedi indirizzo sotto) per la rubrica "Lettere al Giornale", al prossimo numero!

### *CONTATTI*

Se hai un po' di tempo libero e vuoi aiutarci nelle nostre attività fatti vivo,  
i volontari sono sempre i benvenuti.

Tel: (+39) 333 363 9918

Sito web: [www.lacasablu.org](http://www.lacasablu.org)

***SITO WEB: REDAZIONE BLUNEW'S***

**[WWW.BLUNEW'SFACTORY.ORG](http://WWW.BLUNEW'SFACTORY.ORG)**

Mail: [info@lacasablu.org](mailto:info@lacasablu.org)

Sede Operativa c/o Oratorio Araceli

Via Borgo Scroffa n° 24

36100 Vicenza